

"ERRORE FATALE" ALL'OSPEDALE DI GIULIANOVA: FIGLIA SBAGLIA FLEBO, 77ENNE MUORE PER EMBOLIA

12 Marzo 2019



GIULIANOVA – Assisteva l'anziana madre in ospedale, ma per "un fatale errore" (così lo hanno definito gli inquirenti), avrebbe erroneamente preso la cannula dell'ossigeno, inserendola nel catetere venoso periferico, causando il decesso della donna per un'embolia.

La Procura di Teramo, come riporta Il Centro, ha aperto un'inchiesta per definire nei particolari la morte di una 77enne di Morro d'Oro ricoverata nel reparto di medicina dell'ospedale di Giulianova (Teramo).

Il pm di turno Andrea De Feis ha indagato la figlia, 36 anni, per omicidio colposo e per questa mattina ha disposto l'autopsia che sarà eseguita dall'anatomopatologo Gina Quaglione.

Nel frattempo, su delega dello stesso sostituto procuratore, i carabinieri hanno acquisito nel reparto tutta la documentazione medica e la dichiarazione di morte.

Secondo i primi accertamenti fatti dagli stessi militari, sempre su delega dell'autorità giudiziaria, l'anziana qualche tempo fa era entrata in ospedale per un problema riguardante lo stato di alcune ferite, in particolare sulle gambe.

Successivamente era caduta, sempre durante il ricovero in ospedale, e si era fratturata il femore. E ieri mattina era in programma proprio l'intervento al femore.

Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, anche con le testimonianze raccolte tra il personale del reparto in servizio durante la notte, l'anziana spesso era agitata e in alcune precedenti occasioni, proprio in considerazione di questo stato, si sarebbe staccata flebo e maschera dell'ossigeno.

Molto probabilmente, è questa per ora una prima ricostruzione degli eventi, è successo così anche nella notte tra domenica e lunedì.

E in questo contesto la figlia, che l'assisteva da giorni, avrebbe erroneamente preso la cannula dell'ossigeno e inserita nel catetere venoso periferico.

L'allarme è scattato tra le 2,30 e le 2,50: è immediatamente intervenuto il personale del reparto che ha fatto scattare i soccorsi ma per la donna non c'è stato nulla da fare.

A questo punto, verificata la presenza della cannula erogatrice dell'ossigeno nel catetere, i medici hanno subito chiamato i carabinieri che sono intervenuti e hanno allertato il pm di turno segnalando il fatto.

Direttore responsabile Berardo Santilli

I militari, come riporta il quotidiano abruzzese, hanno subito acquisito tutta la documentazione presente nel reparto e ieri mattina un primo rapporto è stato rimesso al pm che ha aperto un fascicolo indagando la figlia per omicidio colposo.